



Anno scolastico 2023 - 2024

Classe Quinta - Sezione A

Settore Tecnico Economico

Indirizzo A.F.M. - S.I.A.

Il Consiglio di classe

<i>Docenti</i>	<i>Disciplina</i>
Achenza Giovanni	SCIENZE MOT. E SPORTIVE
Caddeo Raimondo	LING. LETTER.ITALIANA
Caddeo Raimondo	STORIA
Mallocci Giorgia	DIRITTO
Mallocci Giorgia	ECONOMIA POLITICA
Melis Andrea	ECONOMIA AZIENDALE
Pinna Michela	LAB. ECONOMIA AZIENDALE E INFORMATICA
Pischedda Silvia	MATEMATICA
Placentino Marco	RELIGIONE CATTOLICA
Tuveri Elena	INFORMATICA
Vacca Christian	SOSTEGNO
Viola Barbara	LINGUA INGLESE

Coordinatore
Prof. Caddeo Raimondo

Dirigente scolastico
Prof. Settimio Mario Secchi

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il bacino d'utenza di riferimento della scuola comprende i comuni del Gerrei come Armungia, Ballao, Escalaplano, Villasalto e San Nicolò Gerrei; comuni del Sarrabus come San Vito, Villaputzu, Castiadas e Muravera; il Comune di Villasimius; il Comune di Tertenia.

L'Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri "Luigi Einaudi" si è costituito nel 1966 e risulta attualmente locato in viale Rinascita, opera all'interno di un contesto socio-economico-culturale caratterizzato per lo più dalla presenza di piccole imprese a conduzione familiare operanti, prevalentemente, nei settori dell'agricoltura, dell'allevamento, del turismo, dell'artigianato e dei servizi a basso apporto tecnologico.

Le proposte culturali, formative e professionali avanzate dall'istituto consentono di raggiungere buone capacità nell'utilizzo di strumenti informatici e consentono agli alunni di proporsi nel mercato del lavoro e nel prosieguo degli studi Universitari con un'adeguata preparazione, anche grazie ad attività complementari quali le visite aziendali, viaggi d'istruzione (ad alto contenuto artistico, storico e culturale), simulazione di attività lavorative e gli stage presso imprese. Il corso serale per adulti completa l'offerta formativa rivolgendosi a potenziali allievi che hanno necessità di riqualificarsi e riposizionarsi nel mercato del lavoro attraverso l'acquisizione di competenze diversificate e più adeguate.

1.2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Dal 1[^] settembre 2001, in applicazione della legge sulla razionalizzazione della rete scolastica, è stato costituito a Muravera l'Istituto d'Istruzione Superiore "Luigi Einaudi", risultato dell'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri con il Liceo Scientifico "Giordano Bruno". Dall'anno scolastico 2013-2014 la denominazione è stata modificata in Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Einaudi – Bruno".

La sede dell'Istituto tecnico è dotata di:

- Due laboratori informatici multimediali
- Un laboratorio linguistico multimediale
- Un laboratorio di impresa simulata
- Un laboratorio audio, foto e video
- Postazione PC e Smart Board in ogni aula
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Chimica
- Laboratorio di Scienze
- Biblioteca
- Palestra

L'Istituto è stato cablato con la messa in rete di tutte le aule normali e dei laboratori mediante rete LAN e WiFi. Al collegamento Internet è possibile accedere da tutto l'Istituto.

Gli uffici della Segreteria sono dotati di attrezzature informatiche e risultano collegati al sistema informativo della Pubblica Amministrazione.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi (non tutti attualmente attivi):

- Settore Economico, indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)
- Settore Economico, indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) articolazione Servizi Informativi Aziendali (SIA)
- Settore Economico, indirizzo Turismo (curvatura Turismo sportivo)
- Settore Tecnologico, indirizzo Costruzioni, Ambiente, Territorio (non attivo)
- Settore Tecnologico, indirizzo Grafica e Comunicazione (non attivo)

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. FINALITA' DEL CORSO DI STUDI

Il corso a cui appartiene la classe, si prefigge di garantire ai discenti:

- una buona cultura generale e adeguate capacità linguistiche e logiche;
- padronanza dei processi della gestione giuridico-aziendale;
- capacità di servirsi dei metodi, degli strumenti e delle tecniche per comprendere tutti gli aspetti della gestione aziendale;
- capacità di leggere, redigere e interpretare i documenti aziendali;
- saper gestire il Sistema Informativo Aziendale e partecipare alla sua progettazione o ristrutturazione;
- capacità di elaborare dati, rappresentarli, saper cogliere il senso delle innovazioni e saperle fronteggiare prontamente.

2.2. PROFILO IN USCITA DEL PERITO IN “SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI”

Il perito, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da capacità linguistico espressive e logico-interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile ed informatico. In particolare, egli sarà in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo di sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali, contribuire a realizzare nuove procedure per migliorare l'efficienza aziendale, organizzare la comunicazione in rete, gestire la sicurezza e l'archiviazione dei dati aziendali. Dovrà inoltre essere in grado di interagire con il lavoro altrui, avere l'esatta percezione dei problemi affrontati e capacità di comprendere a quali modelli e concetti ha inteso riferirsi chi ha fatto il progetto.

2.3. DISCIPLINE E MONTE ORE DI LEZIONE SETTIMANALE

DISCIPLINA	MONTE ORE SETTIMANALI
Diritto	2
Economia politica	3
Lingua inglese	3
Scienze motorie	2
Economia aziendale	7 (di cui 1 in compresenza con il docente ITP di laboratorio)
Religione	1
Matematica	3
Informatica	5 (di cui 2 in compresenza con il docente ITP di laboratorio)
Lingua e Letteratura Italiana	4
Storia	2
Laboratorio Informatica	3 (in compresenza)

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

3.1. COMPOSIZIONE ED EXCURSUS STORICO DELLA CLASSE

La classe è composta da

DATI ALUNNI NEL TRIENNIO

Classe	Anno Scolastico	N. Alunni	Promossi alla classe successiva	Non promossi	Promossi con debito Formativo	Ripetenti inseriti	Ritirati o non scrutabili	Trasferiti
3^ A	2021/2022	19	7	2	4		5	1
4^ A	2022/2023	12	9		2		1	
5^ A	2023/2024	12						

Dall'inizio dell'anno scolastico la classe è composta da 11 studenti di cui 1 femmina e 10 maschi. Di tutti gli alunni 11 provengono dalla ex classe IV A (S.I.A.), e 1 proviene dalla ex V A (S.I.A.). L'alunno che proviene dalla ex V A (S.I.A.) non ha mai frequentato e risulta non scrutabile.

I ragazzi provengono dai seguenti paesi:

- San Vito;
- Muravera;
- Villaputzu;
- Villasalto.

A causa della provenienza di alcuni ragazzi dai paesi limitrofi, questi affrontano quotidianamente il disagio della pendolarità.

3.2. PROFILO DELLA CLASSE

Nonostante il profitto del gruppo classe sia stato altalenante (in particolare verso le materie tecniche), l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo sono parsi globalmente sufficienti.

Riguardo alla situazione di partenza, la classe partiva da una situazione di livello medio-basso. Il profitto è rimasto tale per tutto l'anno, ad eccezione di alcuni studenti che hanno dimostrato miglioramenti in specifiche discipline.

Fin dall'inizio dell'anno, il gruppo classe ha mostrato un certo interesse riguardo alle proprie responsabilità in vista dell'Esame di Stato. Questa preoccupazione, però, non sempre si è tradotta in un impegno adeguato e continuo in tutte le discipline: ciò è dimostrato dai risultati insoddisfacenti in alcune materie e nel corso di alcune simulazioni, nonostante i continui solleciti e le attività di potenziamento predisposte dal gruppo docente.

A un simile quadro sotto l'aspetto del profitto, se ne aggiunge un altro in chiaroscuro riguardo all'aspetto della condotta. Da una parte, nel complesso il gruppo classe ha mostrato un comportamento rispettoso nei confronti dei docenti. Dall'altra, però, gli studenti non sono riusciti a formare un gruppo coeso ed è prevalsa la tendenza a frammentare la classe in piccoli gruppi scarsamente comunicanti tra loro. Inoltre il comportamento di alcuni studenti, com'è documentato da alcune note disciplinari, ha rischiato a volte di modificare negativamente gli equilibri della classe.

Nel secondo quadrimestre, in un contesto non sempre omogeneo per tutte le discipline, è accresciuta la volontà di migliorare la propria situazione nelle singole materie. In sede di valutazione, però, tali propositi si sono concretizzati in risultati contrastanti a seconda delle aree disciplinari e dell'argomento proposto.

3.3. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docenti</i>	<i>Disciplina</i>
Achenza Giovanni	SCIENZE MOT. E SPORTIVE
Caddeo Raimondo	LING. LETTER.ITALIANA
Caddeo Raimondo	STORIA
Mallocci Giorgia	DIRITTO
Mallocci Giorgia	ECONOMIA POLITICA
Melis Andrea	ECONOMIA AZIENDALE
Pinna Michela	LAB. ECONOMIA AZIENDALE E INFORMATICA
Pischedda Silvia	MATEMATICA
Placentino Marco	RELIGIONE CATTOLICA
Tuveri Elena	INFORMATICA
Vacca Christian	SOSTEGNO
Viola Barbara	LINGUA INGLESE

3.4. CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINA	<i>Continuità</i>		
	<i>Docente Classe Quinta</i>	<i>Classe Quarta</i>	<i>Classe Terza</i>
Scienze motorie	Achenza Giovanni	SI	SI
Lingua e letteratura italiana	Caddeo Raimondo	SI	NO
Storia	Caddeo Raimondo	SI	NO
Diritto	Mallocci Giorgia	NO	NO
Economia politica	Mallocci Giorgia	NO	NO
Economia aziendale	Melis Andrea	NO	NO
Laboratorio di Informatica ed Economia aziendale	Pinna Michela	SI	SI
Matematica	Pischedda Silvia	NO	NO
Religione cattolica	Marco Placentino	SI	SI
Informatica	Tuveri Elena	SI	NO
Sostegno	Vacca Christian	SI	NO
Lingua inglese	Viola Barbara	NO	NO

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

4.1. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'attività educativa e didattica ha comunque tenuto conto dei livelli di partenza, dei bisogni e della situazione culturale della classe favorendo la crescita ed il manifestarsi delle potenzialità di ciascuno studente nel rispetto dei principi fondamentali quali:

- approfondire, attraverso lo studio e la cultura, i valori fondamentali di una società libera e democratica;
- acquisire conoscenze e competenze, che, unite alle capacità personali, promuovano la crescita della persona;
- acquisire capacità di relazione, attraverso la libera espressione delle proprie idee nel rispetto di quelle altrui; educazione alla parola e all'ascolto; rispetto delle regole e spazi condivisi sia durante l'attività curricolare e non curricolare;
- acquisire una cultura aperta ed omogenea, alla quale concorrano tutte le discipline previste dal curriculum;
- acquisire un'abitudine alla lettura critica personale, che vada oltre l'ambito del lavoro scolastico in grado di sviluppare capacità di riflessione e di critica non solo degli argomenti di studio, ma anche della realtà contemporanea;
- acquisire un metodo di lavoro rigoroso e sistematico, che consenta di proseguire gli studi con strumenti adeguati e/o inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro anche grazie all'esperienza maturata nell'ambito dei PCTO;
- apprendere i linguaggi specifici delle singole discipline; sviluppare le abilità inerenti alle singole discipline; potenziare attitudini e interessi individuali.

Durante l'anno scolastico corrente, per un breve periodo, le attività didattiche si sono svolte in modalità di didattica digitale integrata, mediante l'utilizzo di un'unica piattaforma per tutte le classi dell'istituto (Google Workspace) e l'adozione di un regolamento ad hoc per l'erogazione delle lezioni in modalità di didattica digitale integrata.

Attraverso Google Workspace gli studenti hanno potuto usufruire di svariati materiali didattici inseriti dai docenti, quali contenuti di approfondimento, esercitazioni, in parte anche guidate, link utili per scaricare documenti, lavagne multimediali, ecc.

Il carico di lavoro assegnato al gruppo classe è risultato adeguato e la maggior parte del gruppo classe ha mostrato un interesse e un impegno soltanto a tratti costante. Nonostante buona parte del gruppo classe abbia mantenuto un comportamento corretto, diversi studenti hanno comunque mostrato un discontinuo rispetto delle consegne (ciò ne ha pregiudicato in parte i loro risultati).

Per poter permettere il più ampio livello di apprendimento possibile agli studenti della classe che hanno manifestato maggiori difficoltà, durante l'anno si sono dedicati alcuni periodi al recupero delle carenze (quelle maturate nel corso dell'anno scolastico e quelle pregresse), con interventi svolti in itinere, tramite lezioni mirate.

4.2. CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Si precisa che, secondo la normativa vigente, per le classi quinte si sarebbe dovuto procedere all'individuazione di una disciplina non linguistica (DNL) da insegnare per il 50% del monte ore in lingua straniera (metodologia CLIL).

In considerazione del fatto che il docente della DNL individuata deve avere competenze certificate almeno di livello C1, o addirittura C2, nella lingua straniera (inglese) e che nessuno dei docenti della scuola è risultato in possesso di tale certificazione, si è constatata l'impossibilità di dare seguito a quanto previsto dalla normativa.

4.3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO

Il progetto denominato "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO) elaborato per le classi del secondo biennio e del quinto anno dell'Istituto Tecnico, come stabilito dalla L.107/2015, prevede un monte ore minimo di 150 ore. Nonostante la deroga del decreto Milleproroghe 2024 la maggior parte degli studenti ha comunque raggiunto il monte ore minimo previsto. Sono stati attivati percorsi coerenti con i vari indirizzi di studio che - attraverso esperienze nell'ambito scolastico ed extrascolastico quali attività di stage presso aziende, uffici comunali, studi professionali e altre attività in presenza - hanno consentito il conseguimento di competenze utili al prosieguo degli studi e all'inserimento nel mondo del lavoro. Nella progettazione dei diversi percorsi PCTO che sono stati attivati, si è riusciti a programmare e conseguire i seguenti obiettivi:

- Sensibilizzare all'utilizzo di modalità didattiche innovative.
- Sensibilizzare sulle scelte di orientamento verso il mondo del lavoro e gli studi universitari.
- Sensibilizzare i docenti alla didattica orientativa e alla formazione professionale.
- Favorire negli studenti l'acquisizione di competenze di cittadinanza e per l'apprendimento permanente.

I percorsi PCTO che gli studenti della classe hanno affrontato nel corso di questo anno scolastico e dei precedenti relativi al secondo biennio si sono concretizzati nelle attività indicate nel prospetto che segue:

PERCORSI	ATTIVITA' SVOLTE
Partecipazione a stage ed eventi finalizzati alla formazione culturale, sociale, scientifica e sportiva	2021/22 <ul style="list-style-type: none">● Monumenti Aperti (4/5 dicembre 2021)● Grest● Amici di Sant'Egidio 2022/23 <ul style="list-style-type: none">● Miniera Su Suergiu 2023/24 <ul style="list-style-type: none">● Erasmus Theatre

<p>Partecipazione ad eventi finalizzati all'orientamento post diploma</p>	<p>2022/23</p> <ul style="list-style-type: none"> ● “Orienta Sardegna” a cura dell’associazione Aster ● Corsi monografici UNICA <p>2023/24</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Open day UNICA: orientamento universitario alle diverse facoltà dell’Università di Cagliari ● Job day – Aspal ● “Orienta Sardegna” a cura dell’associazione Aster
<p>Partecipazione a progetti di Istituto e laboratori scientifici, ambientali, culturali</p>	<p>2021/22</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Un robot per amico ● BR.EIN ● Cambridge - corso Inglese <p>2022/23</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Io non cado nella rete ● Un robot per amico ● Stage all'estero “Dublino” ● BR.EIN. ● Laboratorio Filosofico ● Palestina in cattedra ● Frailes <p>2023/24</p> <ul style="list-style-type: none"> ● “Scendi in campo” ● M.I.F. - Muravera ● Colletta alimentare
<p>Orientamento in ingresso – Open day</p>	<p>2022/23</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Open day – Presentazione offerta formativa dell’istituto <p>2023/24</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento in ingresso presentazione offerta formativa e attività laboratoriali ● Open day – Presentazione offerta formativa dell’istituto

Corso sicurezza nei luoghi di lavoro	2022/23
	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione al Corso sulla sicurezza relativo alla formazione dei lavoratori, per il rilascio della certificazione spendibile in qualsiasi ambito lavorativo classificato di rischio medio
	2023/24
	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione al Corso sulla sicurezza relativo alla formazione dei lavoratori, per il rilascio della certificazione spendibile in qualsiasi ambito lavorativo classificato di rischio medio

Gli elementi che hanno concorso alla valutazione dei PCTO da parte del Consiglio di classe sono:

- il rispetto del percorso formativo
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive
- le competenze acquisite e la ricaduta sul “gruppo classe” dell’esperienza
- l’autovalutazione dell’allievo.

Gli studenti hanno conseguito, a livelli diversi, le competenze specifiche e trasversali previste dal progetto formativo.

4.4. PROGRAMMAZIONE PLURIDISCIPLINARE

Per tutte le altre discipline, nel rispetto dei principi di coordinamento e di interdisciplinarietà condiviso da tutti i docenti del Consiglio di Classe e, più specificamente, dai docenti afferenti ai singoli Dipartimenti disciplinari, nell’ambito della programmazione annuale, nel corso dell’A.S. sono state trattate le seguenti tematiche a carattere multidisciplinare:

- 1. Storia-Italiano-Matematica-Diritto:** Seconda guerra mondiale/Resistenza italiana (Storia), il Neorealismo e Primo Levi (Italiano), la ricerca operativa (Matematica), la nascita della Costituzione italiana (Diritto).
- 2. Storia-Italiano-Economia politica-Inglese:** la “crisi del ‘29” e il *New Deal* (Storia), l’Ermetismo (Italiano) il pensiero keynesiano (Economia politica), The Great Depression (Inglese).
- 3. Italiano-Storia-Diritto:** la narrativa pedagogica all’indomani dell’Unità (Italiano), l’unificazione italiana (Storia), lo Statuto albertino (Diritto).
- 4. Italiano-Storia-Diritto:** Pirandello (Italiano), il Fascismo (Storia), il giusto processo e il processo di Norimberga contro i criminali del Nazismo (Diritto).
- 5. Diritto-Economia Aziendale-Storia:** il diritto alla retribuzione e la funzione strategica dell’uomo all’interno dell’organizzazione aziendale e sociale; l’iniziativa economica e la forma libera dell’impresa; le idee politiche ed economiche (liberalismo/liberismo) della Destra storica.
- 6. Economia Aziendale-Economia Politica:** i tributi dello Stato; le imposte dirette (IRPEF, IRES) e indirette (IVA), nel nostro ordinamento tributario; l’impresa etica e la responsabilità sociale.
- 7. Matematica-Economia Aziendale-Economia politica-Storia:** il modello macroeconomico keynesiano; l’intervento dello Stato nel mercato; le politiche di intervento pubblico negli anni Trenta.
- 8. Economia Aziendale-Informatica:** il curriculum vitae e le risorse umane, il Marketing: digital Marketing, Marketing research, analisi Swot, l’importanza del riciclo delle materie anche in ambito aziendale.

AZIENDALE													
ECONOMIA POLITICA	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	
SC.MOT.SPORTIVE	X	X	X								X	X	
REL.CAT.O MAT.ALTER.	X	X	X	X			X			X	X	X	

Le metodologie utilizzate durante l'attività DDI sono state le seguenti nel rispetto di quanto indicato nel regolamento d'Istituto per la Didattica Digitale Integrata:

DISCIPLINE	ATTIVITA' SINCRONE				ATTIVITA' ASINCRONE							
	Lezioni online in videochiamata	Lavagne multimediali (tipo Pdlet)	Flipped Classroom (fase d'aula)	Esercizi formative strutturate o semistrutturate	Videolezioni registrate	Link a video o risorse digitali	Rimesse di report ed esercizi su piattaforma didattica, su chat, email, ecc...	Correzione e feedback esercizi svolti	Materiale caricato su piattaforma	Produzione degli studenti di video, presentazioni, testi di vario genere	Assegnazione compiti di competenza, con stimoli di riflessione, personalizzazione, ragionamento	Flipped Classroom (fase di studio autonomo)
ITALIANO	X	X		X		X		X	X	X	X	
STORIA	X	X		X		X		X	X	X		
INGLESE	X	X		X		X		X	X	X	X	
MATEMATICA	X	X		X				X	X	X	X	
INFORMATICA	X	X		X		X		X	X	X	X	
DIRITTO	X	X		X		X	X	X	X	X	X	
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X	X		X	X	X	X		X	X
ECONOMIA POLITICA	X	X		X		X	X	X	X	X	X	
SCIENZE MOTORIE	X	X	X			X		X				X
RELIGIONE	X	X		X		X		X	X	X	X	

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Alla fine del primo quadrimestre, al fine di poter migliorare il profitto generale, il Consiglio di Classe ha deliberato di effettuare il recupero in itinere. Gli studenti hanno usufruito dell'opportunità di recuperare il debito del primo quadrimestre, attraverso lezioni integrative, esercitazioni, verifiche scritte e orali, svolte in presenza. Alla data odierna diversi studenti non hanno ancora recuperato varie lacune disciplinari. Nel mese di aprile è stato svolto un corso di potenziamento per la disciplina di Economia Aziendale, materia coinvolta nella seconda prova d'esame.

5.2 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA"

E' tradizione di questo istituto educare i giovani alla solidarietà e alla cooperazione, far conoscere il lecito, l'illecito e le sue conseguenze, far riflettere sui comportamenti a rischio; far sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica; far capire che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza. Il raggiungimento di tali obiettivi consente un arricchimento dell'offerta formativa, in particolare relativamente ai temi della cittadinanza e costituzione. Durante il percorso scolastico di questa classe sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività che si sono svolti sulla scia di una serie di incontri e iniziative finalizzati al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati. Consentendo di sensibilizzare gli alunni sui temi del volontariato, della solidarietà e della legalità.

Il consiglio di classe ha programmato i seguenti percorsi:

Attività programmate entro il 15 maggio		
Percorsi	Tempi di esecuzione	Materie coinvolte
1 COSTITUZIONE	3h (II)	Scienze motorie: le organizzazioni internazionali, storia delle olimpiadi
1 COSTITUZIONE	6h (II)	Diritto/economia politica Cultura della legalità: Il dovere inderogabile di pagare le tasse, principi Costituzionali del sistema tributario, l'evasione fiscale.
1 COSTITUZIONE	2h (II)	Italiano: educazione alla legalità: il caso di Primo Levi
1 COSTITUZIONE	4h (I)	Religione: Il concetto di "persona": alla ricerca del Volto dell'altro (da Boezio alla Costituzione: personalismi e individualismi, diritti e doveri dell'aristotelico uomo "animale sociale")

1	COSTITUZIONE	2h (I)	Storia: l'idea della guerra ai tempi della Prima guerra mondiale
2	SVILUPPO SOSTENIBILE	2h (I)	Storia: l'equilibrio nucleare ai tempi della Guerra Fredda.
2	SVILUPPO SOSTENIBILE	3h (II)	Economia Aziendale: l'analisi del bilancio socio-ambientale
2	SVILUPPO SOSTENIBILE	2h (II)	Inglese: the global goals: Discovering the website globalgoals.org and reading about the 17 goals of the 2030 Agenda.
2	SVILUPPO SOSTENIBILE	2h (II)	Inglese: United Nations Agenda 2030: Goal 1, End poverty in all its forms everywhere
2	SVILUPPO SOSTENIBILE	2h (II)	Economia politica: la lotta contro la fame, la povertà.
3	EDUCAZIONE DIGITALE	3h (II)	Matematica/Informatica: L'intelligenza artificiale, timori e opportunità; ChatGpt a scuola per una partecipazione consapevole critica e informata alla vita pubblica
3	EDUCAZIONE DIGITALE	2h (II)	Informatica: Il domicilio digitale, la firma digitale, la PEC
		TOTALE: 33 h	

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1. STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Gli strumenti di verifica utilizzati dai docenti nelle attività in presenza sono stati i seguenti:

Strumento utilizzato	Lingua e lett.it al	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Informatica	Diritto	Economia Aziendale	Economia Politica	Sc. mot. sportive	Rel. Catt./ma.t.al
Interrogazione lunga	X	X			X	X	X	X		
Interrogazione breve	X	X	X		X	X	X	X		X
Analisi del testo	X		X							
Analisi e produzione di un testo argomentativo (risoluzione di problemi)	X		X							
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	X	X				X	X	X		X
Prove strutturate e/o semi strutturate			X		X	X	X	X	X	
Questionario	X	X	X			X	X	X		
Relazione	X	X				X	X	X		
Elaborazione di progetti	X	X	X		X	X	X	X	X	
Lavori di gruppo			X			X	X	X		X
Prove pratiche / Prove di laboratorio					X		X		X	
Test e Esercizi			X		X	X	X	X		
Altro (spec.)										

6.2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione finale degli studenti, si è tenuto conto dei parametri di seguito indicati:

- competenza specifica nella materia;
- padronanza dei linguaggi disciplinari;
- impegno, costanza e applicazione;
- attenzione, interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- autonomia raggiunta nell'organizzazione del lavoro;
- capacità di rielaborazione dei contenuti e spunti personali di riflessione sugli argomenti proposti.

Essi contemplano sia le competenze specifiche nelle varie discipline, sia fattori più generali, legati alla personalità dello studente ed al suo modo di porsi rispetto allo studio. I criteri di valutazione applicati alle verifiche sommative svolte in presenza si sono rifatti alle griglie di valutazione

contenute nel PTOF.

Per i criteri di valutazione di tutte le attività svolte a distanza si è fatto riferimento alla griglia approvata dal Collegio dei docenti che qui sotto si richiama e che ha tenuto conto dell'attività in DDI:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA DDI		
Indicatori	Descrittori	Voto
Assiduità	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni rispettando sempre i tempi e le consegne.	10-9
	Assolve in modo regolare agli impegni rispettando i tempi e le consegne.	8-7
	Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	6
	Assolve in modo non ben organizzato agli impegni, non sempre rispetta i tempi e le consegne	5-4
	Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni, non rispettando i tempi e le consegne.	3-1
Partecipazione Interesse, cura, approfondimento	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Mostra interesse costante per le attività. Approfondisce gli argomenti in autonomia. Ha sviluppato ottime competenze funzionali alla DAD.	10-9
	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. Mostra un buon livello di interesse per le attività. Approfondisce gli argomenti anche se con alcuni input. Ha sviluppato buone competenze funzionali alla DAD.	8-7
	Interagisce in modo complessivamente collaborativo. Mostra un interesse non sempre continuo. Talvolta approfondisce gli argomenti. Ha sviluppato accettabili competenze funzionali alla DAD.	6
	Interagisce in modo selettivo e discontinuo. Mostra un interesse non sempre adeguato. Non approfondisce gli argomenti.	5-4
	Presenta difficoltà a collaborare. Non mostra interesse per le attività proposte. Non svolge le consegne.	3-1

Il livello di preparazione individuale e il profitto della classe sono stati rilevati per mezzo di un giudizio valutativo che ha tenuto conto sia delle verifiche sui programmi svolti nelle diverse discipline oggetto di studio, sia delle difficoltà incontrate dai discenti durante il percorso scolastico, con particolare attenzione per quelle riscontrate durante le attività a distanza. Si è tenuto conto del coinvolgimento dei discenti e della loro partecipazione al dialogo educativo, della misura dell'apprendimento (con riferimento agli standard minimi prefissati per ciascuna disciplina), dell'impegno profuso, dei progressi nell'apprendimento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze sviluppate ed acquisite.

Per quanto riguarda i percorsi PCTO di ogni singolo studente, la valutazione delle esperienze maturate è ricondotta mediante analisi della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla condotta.

Griglia di valutazione - Educazione civica

La Griglia di valutazione dell'Educazione civica fa espresso riferimento ai tre assi: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale e alle 14 competenze dell'allegato C delle Linee Guida. La valutazione è da considerarsi genericamente insufficiente qualora l'allievo non raggiunga il livello base in nessun indicatore.

Data la novità dell'insegnamento dell'Educazione civica nel secondo quadrimestre si sono valutati i punti di forza e di debolezza dell'attività sinora sperimentata.

Griglia di valutazione - Educazione civica

Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
Conoscenza Conosce il sistema istituzionale del Paese, le funzioni esercitate dai vari organi a livello centrale e locale e i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali.	Ha conoscenze complete e consolidate rispetto ai temi proposti, sa utilizzarle in modo autonomo e riferirne con padronanza	Avanzato 9-10
	Ha acquisito le conoscenze necessarie in merito ai temi proposti e sa utilizzarle per riferirne agli altri	Intermedio 7-8
	Ha conoscenze essenziali dei temi proposti, recuperabili con il supporto del docente e di mappe concettuali	Base 6
	Non ha acquisito le conoscenze di base	Insufficiente
Abilità - Impegno e responsabilità Ha consapevolezza del proprio ruolo, dei diritti che può esercitare a livello politico e del valore delle regole della vita democratica. Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici. Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile. Esercita i principi della cittadinanza digitale	Ha compreso pienamente il ruolo dei vari soggetti pubblici e l'importanza che a tal fine riveste il ruolo dei cittadini nell'esercizio dei propri diritti politici.	Avanzato 9-10
	Conosce il proprio ruolo nella società e comprende l'importanza che esso assume per l'organizzazione delle istituzioni.	Intermedio 7-8
	Ha una consapevolezza adeguata del proprio ruolo di cittadino	Base 6
	Ha scarsa consapevolezza del proprio ruolo nella società ed è disinteressato all'organizzazione delle istituzioni.	Insufficiente
Partecipazione -Atteggiamento Assume comportamenti che dimostrano la volontà di partecipazione all'organizzazione delle istituzioni. Esercita correttamente le modalità di rappresentanza e di delega. Partecipa al dibattito culturale. Rispetta l'ambiente. Persegue il principio di legalità e di solidarietà. Opera a favore dello sviluppo eco-sostenibile. Rispetta e valorizza il patrimonio culturale.	È interessato e partecipa a dibattiti di natura politica, fuori e dentro la scuola, si mostra attento e interessato a quanto succede nella società e cerca di assumere un ruolo nelle istituzioni candidandosi quando consentito.	Avanzato 9-10
	Partecipa e interviene con interesse e costanza	Intermedio 7-8
	Partecipa alle discussioni ma non ne è pienamente coinvolto.	Base 6
	Non mostra nessun interesse per le tematiche di tipo politico-socio-economici e si sottrae a qualunque forma di partecipazione ad attività istituzionali.	Insufficiente

6.3. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'anno scolastico 2021/2022, il consiglio di classe, con la partecipazione del docente di IRC o degli insegnamenti alternativi, ha il compito di convertire il credito già assegnato secondo l'allegato A al decreto 62 del 2017, nell'ambito della fascia, nel credito previsto dall'allegato C all'O.M. 65 del 14 marzo 2022, al fine di poter far conseguire il punteggio massimo di 50 punti.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

MATERIA

Informatica

CLASSE:

5^A SIA

Docenti: Elena Tuveri, Michela Pinna

Libro di testo: SIAMO informatici - Volume per il 5° anno

Obiettivi educativi e didattici raggiunti:

Gli obiettivi raggiunti sono descritti in seguito:

Conoscenze:

- Fasi della progettazione di una base di dati
- Interrogazione di una base di dati con linguaggio SQL
- Ruolo delle basi di dati e del software nei processi aziendali
- Standard de iure e de facto per le reti internet
- Concetto di sicurezza informatica e lessico di base
- Fondamenti di crittografia
- Principali protocolli di sicurezza per la rete internet

Abilità:

- Creare un database fisico partendo dai requisiti e ricavare informazioni dai dati
- Riconoscere e individuare i sistemi operazionali e i sistemi informazionali nel processo aziendale
- Distinguere e differenziare ISO/OSI e TCP/IP e relativi protocolli
- Riconoscere i rischi informatici e applicare le relative contromisure

Competenze:

- Produrre una soluzione ottimizzata partendo da requisiti non ottimizzati
- Valutare il sistema informatico migliore a seconda del contesto aziendale
- Adattare le soluzioni ai contesti

Programma svolto al 15/05 (per macro-argomenti):

- Lo standard SQL: istruzioni DDL, DML e DQL, le funzioni di aggregazione
- I sistemi informativi aziendali: sistemi operazionali e informazionali, ERP, ERP esteso
- Le reti internet: lo standard ISO/OSI, lo standard TCP/IP e relativi protocolli
- La sicurezza informatica: concetti e terminologie base, principali minacce, la crittografia, principali protocolli per la rete internet

Programma da svolgere dopo il 15/05 (per macro-argomenti):

- Diritto e informatica: tutela del software, privacy, CAD

Programma non svolto (per macro-argomenti):

- Il linguaggio PHP
- Gestione dei database in rete (PHP + MySQL)

Educazione Civica:

- L'intelligenza artificiale e il suo impatto nella società

Metodologie e Strumenti:

- Esercitazioni pratiche
- Lezioni frontali
- Questionari riepilogativi
- Esercizi alla lavagna
- Integrazione con slide

Numero ore di lezione effettivamente svolte:**Tipologia delle verifiche:**

- Esercitazioni pratiche
- Compiti a domande aperte da svolgere al PC
- Interrogazioni orali brevi e lunghe

Profitto medio raggiunto:

Il profitto medio raggiunto si attesta sulla sufficienza.

Interesse partecipazione frequenza:

La classe è caratterizzata da impegno e attenzione discontinui e un limitato impegno a casa; partecipa attivamente alle spiegazioni frontali sono una minima parte dei componenti della classe; si nota una maggiore costanza negli argomenti che richiedono principalmente la pratica laboratoriale.

MATERIA

Inglese

CLASSE:

5[^]A SIA

Docenti: Barbara Viola

Libro di testo: Business Plan

Obiettivi educativi e didattici raggiunti: La classe ha lavorato con un livello di partecipazione sufficiente, con alcune difficoltà nel raggiungimento delle competenze base di organizzazione dello studio, svolgimento attività di gruppo e lavoro partecipato in classe. Dal punto di vista didattico sono state abbondantemente allenare le quattro skills della lingua straniera e sono stati raggiunti dei risultati soddisfacenti soprattutto nel writing e nel reading. Sono stati affrontati argomenti ricollegabili all'economia ed al marketing, si è analizzato il GDPR e alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Conoscenze: Conoscenze complessivamente buone sul piano della grammatica, del lessico e degli argomenti settoriali analizzati..

Abilità: Abilità complessivamente più che sufficienti nelle 4 skills dell'inglese; permangono difficoltà nello speaking.

Competenze: le competenze sono sufficienti, con alcuni casi discreti e/o buoni ed altri casi ancora mediocri.

Programma svolto al 15/05 (per macro-argomenti): Grammar revision, Business structures, marketing, gdpr, Agenda 2030, UK and USA economic systems

Programma da svolgere dopo il 15/05 (per macro-argomenti): Cultural context: english speaking countries and its Political systems

Programma non svolto (per macro-argomenti): Business english: foreign trade and central banks

Educazione Civica: Agenda 2030

Metodologie e Strumenti: Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezioni frontali, partecipate, esercitazioni, ricerche e progetti, discussioni guidate. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: LIM, libro di testo, laboratorio, internet.

Numero ore di lezione effettivamente svolte: 80 inglese + 3 ed.civica

Tipologia delle verifiche: scritte, orali, progetti

Profitto medio raggiunto: profitto medio complessivamente discreto: 7

Interesse partecipazione frequenza: L'interesse, la partecipazione e la frequenza sono stati

sufficienti.

Attività extracurricolari: Progetto power point sul film “L'uomo che vide l'infinito”.
Collegamento interdisciplinare con matematica.

MATERIA

Diritto

CLASSE:

5[^]A SIA

Docenti:

Giorgia Mallocci

Libro di testo:

Diritto - 5° Anno- G. Zagrebelsky G. Oberto G. Stalla C. Trucco –(Mondadori Education S.p.A.)

Obiettivi educativi e didattici raggiunti:

Gli obiettivi principali del corso sono riassunti nel seguito.

- Conoscere le caratteristiche e gli elementi costitutivi dello Stato
- Conoscere le diverse forme di Stato
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana
- Conoscere le forme di governo
- Conoscere la separazione dei poteri
- Conoscere la funzione dei partiti politici
- Saper distinguere il rapporto che intercorre tra i diversi elementi costitutivi dello Stato
- Saper distinguere i diversi modi di acquisto della cittadinanza italiana
- Conoscere la struttura della Costituzione italiana
- Conoscere le Caratteristiche della forma di governo in Italia
- Conoscere i concetti di democrazia e rappresentanza
- Comprendere il significato di Repubblica parlamentare e il ruolo e le funzioni del Parlamento nel nostro Stato
- Comprendere la struttura e le funzioni del Governo
- Comprendere l'importanza, il ruolo e le funzioni del Governo nel nostro Paese
- Comprendere l'importanza, il ruolo e le funzioni del Presidente della Repubblica nel nostro Paese
- Comprendere l'importanza delle garanzie costituzionali
- Comprendere il ruolo della Magistratura e la funzione da essa svolta in Italia
- Comprendere l'importanza delle autonomie locali e di ciascun ente territoriale
- Comprendere la potestà normative degli enti locali

- Saper descrivere la composizione, la struttura e l'organizzazione del Parlamento e i rapporti con gli altri poteri dello Stato
- Saper illustrare le funzioni del Presidente del Consiglio e dei Ministri
- Saper illustrare la procedura di formazione e la composizione del Governo
- Saper illustrare la funzione del Presidente della Repubblica
- Saper spiegare i tipi di giudizio espressi dalla Corte costituzionale
- Saper descrivere i presupposti e le finalità della funzione giurisdizionale
- Saper illustrare il ruolo e le prerogative dei magistrati
- Saper illustrare le fasi del processo civile, penale e amministrativo
- Saper individuare le prerogative del CSM e i presupposti di indipendenza della Magistratura
- Saper illustrare le competenze degli organi di ciascun ente locale
- Comprendere il ruolo degli organi e dell'attività amministrativa dello Stato
- Comprendere i principi dell'attività amministrativa statale
- Conoscere il significato e la portata dei provvedimenti amministrativi
- Comprendere i rapporti tra il cittadino e la Pubblica Amministrazione
- Comprendere l'importanza della giustizia amministrativa, come tutela degli interessi legittimi
- Saper cogliere le differenze tra gli organi di amministrazione attiva, consultive e di controllo
- Saper individuare le principali normative che regolano l'Amministrazione statale
- Saper apprezzare la differenza fra atto e provvedimento amministrativo
- Saper individuare i diritti dei cittadini verso la P.A.
- Saper distinguere i gradi della giustizia amministrativa
- Conoscere le tappe dell'integrazione europea
- Conoscere gli organi e le funzioni dell'UE
- Conoscere le fonti del diritto internazionale
- Conoscere l'organizzazione e il ruolo dell'ONU, della NATO, del Consiglio d'Europa
- Conoscere le problematiche globali
- Saper individuare le tappe più importanti nella formazione dell'UE
- Saper riconoscere le connessioni fra i diversi organi dell'UE
- Saper distinguere le principali fonti internazionali e il rapporto con l'ordinamento italiano
- Saper distinguere i diversi organi dell'ONU e i suoi poteri di intervento

- Conoscere i diversi tipi di imprese internazionalizzate
- Conoscere le caratteristiche della globalizzazione economica

Programma svolto al 15/05 (per macro-argomenti):

UDA 1. LO STATO E LA COSTITUZIONE ITALIANA

- Lo Stato: gli elementi costitutivi
- La Costituzione italiana: nascita, caratteri e struttura
- I Principi fondamentali della Costituzione
- Le forme di governo

UDA 2. L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

- Il Parlamento: composizione e funzioni
- Il Governo: composizione e funzioni
- Il Presidente della Repubblica: elezione e funzioni
- La Corte costituzionale: composizione e funzioni
- La Magistratura: funzioni e prerogative
- Tipi di processo
- Gli enti locali: Funzioni e tipologia

UDA 3. LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

- La Pubblica Amministrazione
- L'attività amministrativa

Programma da svolgere dopo il 15/05 (per macro-argomenti):

UDA 4. L'UNIONE EUROPEA E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- L'Unione Europea: iter di formazione, organi e funzioni
- Le organizzazioni internazionali
- Le imprese internazionalizzate
- Il diritto globale e la globalizzazione economica e culturale

Educazione Civica:

Costituzione e legalità: Cultura della legalità (4h)

- Diritti e doveri del cittadino nella Costituzione: Il dovere inderogabile di pagare le tasse
- Principi Costituzionali del sistema tributario

Metodologie e Strumenti:

Durante l'attività didattica, sia in classe che in laboratorio, sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- lezione frontale
- lezioni partecipate
- lavori di gruppo
- simulazioni di casi
- discussioni guidate
- ricerche individuali e/o di gruppo

Numero ore di lezione effettivamente svolte:

56

Tipologia delle verifiche:

Durante il corso dell'anno sono state svolte le seguenti verifiche:

Colloquio individuale

Esposizione di un argomento

Verifiche scritte: Temi/trattazioni/saggi brevi

Profitto medio raggiunto:

La classe appare eterogenea, pochi alunni seguono con interesse e applicazione adeguati, raggiungendo risultati accettabili. Il profitto può considerarsi in genere soddisfacente, poiché la maggior parte degli allievi si impegnano costantemente, studiano con motivazione, raggiungendo un sufficiente livello di conoscenze, pochi risultano avere una preparazione modesta e talvolta difficoltà ad adeguarsi ai ritmi di studio di una scuola superiore. Dalle verifiche effettuate, emerge, che un certo numero di studenti, necessita di essere costantemente indirizzato ad un lavoro che li eserciti ad approfondire e strutturare in modo rigoroso le conoscenze, sviluppando nei limiti del possibile, un linguaggio peculiare, aderente agli argomenti trattati. Non tutti sono riusciti a superare le carenze di base dimostrate all'inizio dell'anno, anche se si notano impegno e buona volontà, permane la mancanza di metodo e discontinuità nell'applicazione e il rendimento è alterno.

Interesse partecipazione frequenza:

Gli alunni sono per lo più attenti, interessati e partecipi al lavoro scolastico, altri si distraggono con frequenza e necessitano costantemente di essere richiamati, rendendo in questo modo faticoso e meno proficuo lo svolgimento delle lezioni. La frequenza all'attività didattica è regolare.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe non presenta particolari problemi disciplinari.

MATERIA

Economia Politica e Scienze delle Finanze

CLASSE:

5^A SIA

Docenti:

Giorgia Malloci

Libro di testo:

Economia e finanza pubblica – Rosa Maria Vinci Orlando - (TRAMONTANA-Rizzoli Education S.p.A.)

Obiettivi educativi e didattici raggiunti:

Gli obiettivi principali del corso sono riassunti nel seguito.

Interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale degli Stati contemporanei

Riconoscere i termini del dibattito fra le diverse scuole di pensiero economico riguardo alle funzioni e agli strumenti dell'intervento pubblico

Valutare gli aspetti positive e negativi delle scelte pubbliche in materia di efficienza, equità e crescita economica

Inquadrare le politiche economiche nazionali nel contesto dell'integrazione europea

Ricerca informazioni e interpretare dati sulla stabilità dell'economia e sulla distribuzione della ricchezza nel nostro paese

Riconoscere le differenze fra l'attività pubblica e l'attività del mercato

Analizzare le ragioni che giustificano l'intervento pubblico in campo economico

Riconoscere le differenze fra gli strumenti della politica fiscale e quelli della politica monetaria

Confrontare il ruolo dello "Stato produttore" e dello "Stato regolatore"

Individuare le condizioni dell'equilibrio economico e gli interventi diretti a fronteggiare gli squilibri congiunturali

Individuare i criteri di coordinamento fra le competenze dell'Unione europea e quelle degli Stati membri

Individuare la funzione delle spese e delle entrate pubbliche come strumento di politica economica

Valutare gli effetti economici dell'incremento della spesa pubblica e della pressione fiscale

Rendersi conto dei problemi attuali riguardanti la spesa pubblica e le politiche di contenimento

Interpretare il rapporto fra la politica fiscale del Governo centrale e l'autonomia finanziaria degli enti territoriali

Valutare il ruolo dei sistemi di protezione sociale nella vita dei cittadini e nell'attività economica del paese

Distinguere le diverse tipologie di spesa pubblica in relazione alla loro destinazione e incidenza economica

Riconoscere le differenze fra le diverse forme di entrata

Osservare l'andamento della pressione fiscale e l'incremento della spesa pubblica nel tempo

Confrontare i sistemi del centralismo fiscale e del federalismo fiscale ed evidenziarne gli aspetti positivi e negative

Distinguere le forme di tutela in cui si articolano i sistemi di protezione sociale e individuare le rispettive fonti di finanziamento

Individuare la funzione del bilancio come strumento di vincolo giuridico e come strumento di programmazione delle scelte pubbliche

Inquadrare il processo di formazione del bilancio nel contesto istituzionale dello Stato e nell'ambito dell'integrazione europea

Riconoscere la complessità del problema dell'equilibrio dei conti pubblici a livello nazionale ed europeo

Individuare il rapporto fra l'autonomia finanziaria e contabile degli enti territoriali e l'esigenza di armonizzazione del sistema di contabilità pubblica

Analizzare i profili strutturali del bilancio statale e i criteri di classificazione delle voci di entrata e di spesa

Analizzare e interpretare i risultati differenziali di bilancio

Individuare la struttura e la funzione degli atti politici e legislativi su cui è fondata la manovra di bilancio

Distinguere i concetti di disavanzo di bilancio e debito pubblico e considerarne le correlazioni e gli effetti economici

Individuare i vincoli alle politiche di bilancio degli Stati europei e i limiti alla creazione di disavanzi

Mettere in evidenza i caratteri e la struttura dei bilanci degli enti locali e le ragioni dell'armonizzazione con il bilancio statale

Individuare la funzione del prelievo fiscale come strumento di finanziamento e come strumento di politica economica

Riconoscere la funzione che le diverse forme di prelievo possono svolgere nel quadro generale del sistema tributario

Inquadrare il concetto di sistema tributario nel contesto istituzionale, socio economico e politico dello Stato

Individuare e valutare le problematiche relative all'imposizione fiscale sotto il profilo dell'equità impositiva, dell'efficienza amministrativa e degli effetti economici

Riconoscere, schematizzare e confrontare le diverse tipologie di imposta

Individuare la ragione per la quale i sistemi tributari sono costituiti da una pluralità di imposte diverse

Precisare il concetto di capacità contributiva e individuare gli elementi che concorrono a determinarlo

Individuare le fasi del procedimento applicativo delle imposte

Analizzare gli effetti delle imposte sulla propensione a lavorare e produrre e sull'andamento dei prezzi di mercato

Valutare fino a che punto le diverse tipologie di imposta corrispondono alle esigenze di equa distribuzione del carico tributario, certezza e semplicità amministrativa, razionalità economica

Interpretare la correlazione fra i mutamenti del sistema tributario italiano e i mutamenti della realtà socioeconomica e istituzionale a livello nazionale ed europeo

Riconoscere le differenti finalità della normativa civilistica e di quella fiscale ai fini della determinazione del reddito di impresa

Riconoscere il ruolo centrale attribuito all'imposta sul valore aggiunto nel contesto dell'integrazione europea

Individuare il ruolo del contribuente e quello dell'Amministrazione fiscale ai fini della concreta applicazione delle imposte

Individuare la correlazione fra il sistema dei tributi regionali e locali e i principi generali in materia di autonomia degli enti territoriali

Spiegare le ragioni della riforma fiscale del 1971 e quelle delle successive revisioni del sistema tributario

Individuare e applicare a casi concreti le regole sulla determinazione dell'imponibile e dell'imposta ai fini dell'Irpef e dell'Ires

Analizzare e applicare il procedimento mediante il quale si giunge dal reddito contabile al reddito fiscalmente imponibile

Spiegare la funzione della detrazione e della rivalsa nell'applicazione dell'Iva e riferire a casi concreti le regole sulla determinazione dell'Iva a credito e dell'Iva a debito

Applicare le norme sulla compilazione della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione Iva

Calcolare il valore netto della produzione ai fini dell'Irap

Analizzare la funzione, il presupposto e la struttura dei tributi comunali sugli immobili

Programma svolto al 15/05 (per macro-argomenti):

UDA 1: Strumenti e funzioni della politica economica

Concetti generali sull'economia pubblica e sulla politica economica

I principali strumenti dell'intervento pubblico

Concetti generali sulle funzioni della politica economica. La funzione microeconomica di allocazione delle risorse

Le funzioni macroeconomiche di redistribuzione, stabilizzazione, sviluppo

Il rapporto fra politica economica nazionale e integrazione europea

UDA 2: La finanza pubblica

La spesa pubblica: struttura, dimensioni, effetti economici

Il sistema delle entrate pubbliche. Le fonti di entrata. La pressione fiscale

I diversi livelli della finanza pubblica. La finanza locale e il federalismo fiscale

La finanza della protezione sociale. Forme di tutela e sistemi di finanziamento

UDA 3: Il bilancio

Funzione e struttura del bilancio pubblico: concetti generali ed evoluzione storica

Il procedimento di formazione, approvazione e gestione del bilancio dello Stato

I bilanci delle Regioni e degli enti locali

L'equilibrio dei conti pubblici. Effetti economici delle situazioni di squilibrio

UDA 4: Imposizione fiscale sistema tributario

Le imposte e il sistema tributario

Principi generali e requisiti fondamentali

L'equità dell'imposizione

La certezza e semplicità dell'imposizione

Gli effetti economici dell'imposizione

Programma da svolgere dopo il 15/05 (per macro-argomenti):

UDA 5: Il sistema tributario italiano

Struttura ed evoluzione del nostro sistema tributario

Il procedimento di determinazione del reddito ai fini fiscali

L'imposta sul reddito delle persone fisiche

L'imposta sul reddito delle società

L'imposta sul valore aggiunto

L'accertamento e la riscossione delle imposte sui redditi e dell'Iva

Cenni sulle altre imposte erariali e sui tributi regionali e locali

Educazione Civica: Costituzione e legalità: (6h)

- I tributi: l'evasione fiscale (incontro-convegno con i funzionari dell'AdE e AdER)
- le imposte sul reddito nei principali paesi europei ed extraeuropei

Metodologie e Strumenti:

Durante l'attività didattica, sia in classe che in laboratorio, sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- lezioni partecipate
- lavori di gruppo
- simulazioni di casi
- discussioni guidate
- ricerche individuali e/o di gruppo

Numero ore di lezione effettivamente svolte:

73

Tipologia delle verifiche:

Durante il corso dell'anno sono state svolte le seguenti verifiche:

Colloquio individuale

Esposizione di un argomento

Verifiche scritte: Temi/trattazioni/saggi brevi

Profitto medio raggiunto:

La classe appare eterogenea, pochi alunni seguono con interesse e applicazione adeguati, raggiungendo risultati accettabili. Il profitto può considerarsi in genere soddisfacente, poiché la maggior parte degli allievi si impegnano costantemente, studiano con motivazione, raggiungendo un sufficiente livello di conoscenze, pochi risultano avere una preparazione modesta e talvolta difficoltà ad adeguarsi ai ritmi di studio di una scuola superiore. Dalle verifiche effettuate, emerge, che un certo numero di studenti, necessita di essere costantemente indirizzato ad un lavoro che li eserciti ad approfondire e strutturare in modo rigoroso le conoscenze, sviluppando nei limiti del possibile, un linguaggio peculiare, aderente agli argomenti trattati. Non tutti sono riusciti a superare le carenze di base dimostrate all'inizio dell'anno, anche se si notano impegno e buona volontà, permane la mancanza di metodo e discontinuità nell'applicazione e il rendimento è alterno.

Interesse partecipazione frequenza:

Gli alunni sono per lo più attenti, interessati e partecipi al lavoro scolastico, altri si distraggono con frequenza e necessitano costantemente di essere richiamati, rendendo in questo modo faticoso e meno proficuo lo svolgimento delle lezioni. La frequenza all'attività didattica è regolare.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe non presenta particolari problemi disciplinari.

MATERIA

Economia Aziendale

CLASSE:

5^A SIA

Docenti: Andrea Melis – Michela Pinna (Laboratorio)

Libro di testo: Futuro e Impresa up Volume 5; L. Barale – G.Ricci; Tramontana

Obiettivi educativi e didattici raggiunti:

Anche questo, pur con il superamento dell'emergenza sanitaria, è stato un anno particolare e difficile. La classe oltre le normali difficoltà dovute alla disciplina non ha goduto della piena continuità didattica, infatti in 3° e 4° era presente un altro docente di Economia Aziendale. Dopo un primo periodo di assestamento e conoscenza reciproca, comunque si è instaurato un buon rapporto che si è consolidato con il passare del tempo. Nonostante l'attività didattica non sia mai stata interrotta, il lavoro ha subito alcuni rallentamenti, dovuti alla frequenza irregolare di alcuni studenti e alla concomitanza con altre attività, pertanto non tutti gli argomenti sono stati trattati in maniera approfondita. Ad oggi alcuni studenti non hanno ancora pienamente raggiunto gli obiettivi minimi, mentre un piccolo gruppo ha conseguito un buon/ottimo livello di preparazione, con una conoscenza degli argomenti omogenea e adeguatamente approfondita, discrete capacità applicative e di risoluzione autonoma dei problemi.

Programma svolto al 15/05 (per macro-argomenti):

- Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa
- Il reddito fiscale dell'impresa
- Il controllo e la gestione dei costi

Programma da svolgere dopo il 15/05 (per macro-argomenti):

- Consolidamento argomenti finora svolti
- La pianificazione e la programmazione dell'impresa (cenni sui budget e business plan)

Programma non svolto (per macro-argomenti):

- I finanziamenti bancari dell'impresa

Educazione Civica:

- Il bilancio socio-ambientale

Metodologie e Strumenti:

Tutti gli argomenti svolti, sono stati trattati con la metodologia della lezione frontale e della lezione partecipata, con il supporto di video e slide. E' stata utilizzata, sempre sia la metodologia induttiva che deduttiva, al fine di mantenere viva l'attenzione e l'interesse degli studenti si è cercato di svolgere le lezioni con un buon grado di interattività tramite il quale gli studenti sono stati costantemente invitati ad intervenire, a risolvere semplici quesiti e, laddove necessario, a proporre nuovi esempi e nuovi problemi da affrontare. Inoltre sono state spesso assegnate delle esercitazioni in classe/laboratorio, al fine di aiutare gli studenti nella comprensione del linguaggio specifico utile

alla codifica dei testi per la relativa comprensione e risoluzione dei problemi proposti.

Numero ore di lezione effettivamente svolte:

- Economia Aziendale: 195 ore
- Educazione civica: 3 ore

Tipologia delle verifiche:

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta mediante: interrogazioni (prevalentemente breve), verifiche scritte (strutturate, semi-strutturate e risoluzione di casi reali), presentazione di argomenti scelti a piacere dagli studenti. In vista della prova d'esame è stata svolta una simulazione della prova scritta (la seconda è prevista per il 28 maggio) e verrà svolta anche una simulazione della prova orale. Gli interventi di recupero sono avvenuti in itinere, attraverso interrogazioni orali e verifiche/esercitazioni scritte.

Profitto medio raggiunto:

Il profitto medio della classe è da considerarsi sufficiente, sia nella parte orale che in quella scritta/pratica. Nello specifico: 6 alunni finora hanno conseguito risultati al di sotto della sufficienza, 3 hanno raggiunto un livello sufficiente e 2 alunni hanno conseguito un discreto/buon grado di preparazione.

Interesse partecipazione frequenza:

Il gruppo classe è composto da 12 alunni di cui 11 frequentanti (10 maschi e 1 femmine). Sotto il profilo disciplinare il comportamento della classe non sempre è stato adeguatamente corretto. Il gruppo è caratterizzato da alcuni studenti molto vivaci e non sempre responsabili. Durante la prima fase conoscitiva effettuata attraverso momenti di discussione volti a verificare il livello di apprendimento degli alunni in relazione alle competenze, alle conoscenze e alle capacità precedentemente acquisite è emersa una situazione di partenza eterogenea. Quasi tutti gli studenti hanno mostrato interesse per la materia, ma non tutti hanno risposto positivamente alle sollecitazioni proposte durante l'anno e ai richiami per il recupero degli argomenti insufficienti, mostrando pertanto una certa carenza nel rispondere positivamente ai richiami e a colmare le lacune. Non tutti gli studenti hanno partecipato in maniera attiva e costante alle lezioni svolgendo solo in parte i compiti/esercizi assegnati. Inoltre è stata tardiva l'acquisizione della consapevolezza delle proprie responsabilità in vista dell'Esame di Stato. La frequenza è stata in alcuni casi irregolare e non costante.

Attività extracurricolari:

La classe ha partecipato all'orientamento universitario/lavorativo (orientamento in uscita) e alle attività di orientamento in entrata.

MATERIA

Scienze Motorie e Sportive

CLASSE:

5[^]A SIA

Docenti: GIOVANNI ACHENZA

Libro di testo: Comprendere il movimento, D'Anna

Obiettivi educativi e didattici raggiunti:

Conoscenze: Ultimate, badminton, tennis tavolo, cicoball, basket, pallavolo.

Abilità: schemi motori di base, capacità motorie, capacità coordinative e condizionali,

Programma svolto al 15/05 (per macro-argomenti):

teoria e metodologia dell'allenamento, principi generali del processo di allenamento, meccanismi energetici, l'apprendimento e controllo motorio, informazioni sensoriali, l'alimentazione sportiva, pronto soccorso, interventi nelle emergenze e nelle urgenze.

Programma da svolgere dopo il 15/05 (per macro-argomenti):

elementi fondamentali dell'attività sportiva e coordinamento neuromuscolare.

Programma non svolto (per macro-argomenti):

attività in ambiente naturale, il parktour.

Educazione Civica: le olimpiadi e le organizzazioni internazionali, la corsa contro la fame.

Metodologie e Strumenti: lezioni frontali, on line, esercitazioni.

Numero ore di lezione effettivamente svolte: 4 ore di educazione civica più 48 di materia.

Tipologia delle verifiche: test fisici.

Profitto medio raggiunto: sufficiente.

Interesse partecipazione frequenza: buono.

MATERIA

Italiano

CLASSE:

5[^]A SIA

Docenti:

Raimondo Caddeo

Libro di testo:

Panebianco B., Gineprini M., Seminara S., *Vivere la letteratura. Dal secondo Ottocento a oggi*, Bologna, Zanichelli.

Obiettivi educativi e didattici raggiunti:

Gli obiettivi principali del corso sono riassunti nel seguito.

CONOSCENZE

- Lingua
 - Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.
 - Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.
 - Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.
- Letteratura
 - Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.
 - Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.
 - Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

ABILITÀ

- Orientarsi nel contesto storico-culturale della letteratura di riferimento.
- Saper ricostruire l'evoluzione della lingua nel tempo.
- Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore.
- Saper riconoscere nel testo i motivi fondamentali.
- Scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico e sintattico.
- Usare registri linguistici e stilistici appropriate.
- Scrivere testi di varia tipologia adeguandone i registri linguistici e stilistici.

COMPETENZE

- Collocare nel tempo e nello spazio.
- Orientarsi fra testi e autori.
- Comprendere e interpretare un testo.
- Stabilire collegamenti e confronti.
- Padroneggiare la lingua italiana, sapendosi esprimere in forma scritta con chiarezza e proprietà in relazione ai diversi contesti e scopi.

Programma svolto al 15/05 (per macro-argomenti):

UDA 1: la rappresentazione documentata della realtà: il Verismo.

UDA 2: Giovanni Verga.

UDA 3: il conflitto tra intellettuali e società borghese: il Decadentismo.

UDA 4: Giovanni Pascoli.

UDA 5: Gabriele d'Annunzio.

UDA 6: la crisi d'identità: le opere letterarie di Giovanni Pirandello.

Programma da svolgere dopo il 15/05 (per macro-argomenti):

UDA 7: Ermetismo (Ungaretti e Saba).

UDA 8: Primo Levi.

Educazione Civica: educazione alla legalità: il caso di Primo Levi.

Metodologie e Strumenti:

Durante l'attività didattica, sia in classe che in laboratorio, sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale.
- Lavori di gruppo.
- Ricerche individuali e di gruppo.
- Esercitazioni in laboratorio (stesura di testi in formato digitale).
- Utilizzo di audiovisivi.
- Uso di altre fonti (riviste, internet, ecc.).

Numero ore di lezione effettivamente svolte: 96

Tipologia delle verifiche:

Durante il corso dell'anno sono state svolte:

- Orali: interrogazioni.
- Scritte: elaborazione di testi sul modello della prima prova scritta dell'esame di Stato.

Profitto medio raggiunto:

La maggior parte della classe si attesta su un livello di profitto sufficiente. L'impegno degli studenti è stato discontinuo ma accettabile, in particolare in prossimità delle verifiche (orali e scritte).

Tra alti e bassi, la classe ha mostrato un profilo irregolare nel partecipare all'attività didattica. Il principale interesse del gruppo è stato quello di raggiungere una valutazione almeno sufficiente nelle verifiche. Da tale profilo valutativo si discosta un gruppo minoritario studenti, che, al contrario, ha ottenuto un profitto migliore.

Interesse partecipazione frequenza:

Sotto l'aspetto dell'interesse, il profilo della classe è in chiaroscuro: poco evidente e appena sufficiente nelle fasi frontali, più propositivo ed efficace in quelle di didattica attiva.

In linea generale, la partecipazione del gruppo classe ha avuto un livello sufficiente: quest'ultimo è aumentato soprattutto durante le discussioni legate all'attualità o ad argomenti attinenti ai loro interessi. La frequenza, infine, è stata complessivamente costante (a parte alcune eccezioni).

MATERIA

Storia

CLASSE:

5^A SIA

Docenti:

Raimondo Caddeo

Libro di testo:

Cartiglia C., *Immagini del tempo. Dal Novecento a oggi*, Torino, Loescher.

Obiettivi educativi e didattici raggiunti:

Gli obiettivi principali del corso sono riassunti nel seguito.

CONOSCENZE

- I principali processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).
- Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.

ABILITÀ

- Acquisire il lessico specifico della disciplina.
- Individuare le diverse componenti di un fenomeno storico.
- Collegare i contesti storici con gli elementi sociali, economici e culturali.
- Collocare fatti ed eventi nello spazio e nel tempo.
- Individuare idee e concezioni politiche.
- Distinguere e definire differenti istituzioni politiche.
- Cogliere i nessi tra idee, concezioni, eventi, fenomeni.
- Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze.

COMPETENZE

- Conoscere e comprendere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia europea e mondiale.
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.
- Saper confrontare diverse tesi interpretative.
- Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici.
- Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra contesti e periodi diversi.
- Individuare nei fenomeni storici le radici di aspetti legati alla contemporaneità.
- Maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato.
- Comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse

Programma svolto al 15/05 (per macro-argomenti):

UDA 1: le grandi potenze. Colonialismo e imperialismo.

UDA 2: l'Italia dei primi anni del Novecento. L'età giolittiana.

UDA 3: la Prima guerra mondiale.

UDA 4: la Rivoluzione sovietica.
UDA 5: l'Italia. Il primo dopoguerra, il fascismo.
UDA 6: gli Stati Uniti nel primo dopoguerra.
UDA 7: la Germania. Il primo dopoguerra, il nazismo.
UDA 8: l'Unione Sovietica. Da Lenin a Stalin.

Programma da svolgere dopo il 15/05 (per macro-argomenti):

UDA 9: l'Europa verso la Seconda Guerra Mondiale.
UDA 10: la Seconda Guerra Mondiale.
UDA 11: l'inizio della Guerra Fredda..

Educazione Civica: l'idea della guerra ai tempi della Prima guerra mondiale; l'equilibrio nucleare ai tempi della Guerra Fredda.

Metodologie e Strumenti:

Durante l'attività didattica, sia in classe che in laboratorio, sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale.
- Lavori di gruppo
- Ricerche individuali e di gruppo.
- Esercitazioni in laboratorio (stesura di testi in formato digitale).
- Utilizzo di audiovisivi.
- Uso di altre fonti (riviste, internet, ecc.).

Numero ore di lezione effettivamente svolte: 65

Tipologia delle verifiche:

Durante il corso dell'anno sono state svolte:

- Orali: interrogazioni.

Profitto medio raggiunto:

La maggior parte della classe si attesta su un livello di profitto sufficiente. L'impegno degli studenti è stato discontinuo ma accettabile, in particolare in prossimità delle verifiche (orali e scritte).

Tra alti e bassi, la classe ha mostrato un profilo irregolare nel partecipare all'attività didattica. Il principale interesse del gruppo è stato quello di raggiungere una valutazione almeno sufficiente nelle verifiche.

Da tale profilo valutativo si discosta un gruppo minoritario studenti, che, al contrario, ha ottenuto un profitto migliore.

Interesse partecipazione frequenza:

Sotto l'aspetto dell'interesse, il profilo della classe è in chiaroscuro: poco evidente e appena sufficiente nelle fasi frontali, più propositivo ed efficace in quelle di didattica attiva.

In linea generale, la partecipazione del gruppo classe ha avuto un livello sufficiente: quest'ultimo è aumentato soprattutto durante le discussioni legate all'attualità o ad argomenti attinenti ai loro

interessi.

La frequenza, infine, è stata complessivamente costante (a parte alcune eccezioni).

MATERIA
Religione Cattolica

MATERIA: Religione

CLASSE: 5^A SIA

Docente: Marco Placentino

Libro di testo: Confronti 2.0 (M. Contadini, A. Marcuccini, A. Paola Cardinali, Elledici 2014)

Obiettivi educativi e didattici raggiunti:

OBIETTIVI FORMATIVI

1. migliorare la metodologia didattica interdisciplinare;
2. progettare l'attività didattica in continuità verticale;
3. predisporre prove strutturate per classi parallele per tutte le discipline;
4. potenziare le azioni di recupero dei debiti;
5. inserimento a tempo pieno dello Psicologo, che svolga una funzione di supporto per alunni, docenti e famiglie;
6. individuare fra i docenti una figura che possa agevolare gli studenti del primo biennio ad acquisire una efficace metodologia di studio;
7. favorire i rapporti tra docenti dell'Istituto e i docenti della scuola secondaria di I grado di provenienza degli studenti;
8. potenziare le attività di orientamento alle realtà produttive/professionali e universitarie;
9. migliorare lo studio dell'ambiente socio - economico di primo riferimento, per rispondere concretamente ai suoi bisogni formativi;
10. favorire la partecipazione ai corsi di formazione e di aggiornamento per i docenti e il personale ATA;
11. migliorare il processo di comunicazione delle informazioni tra la comunità scolastica e il territorio;
12. sviluppare tra le famiglie l'uso della rete per le comunicazioni e del registro elettronico;
13. sollecitare una maggiore partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione. 2. identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; 3. il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; 4. la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; 5. il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; 2. individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; 3. riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; 4. riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; 5. usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
Competenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; 2. cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; 3. utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Programma svolto al 15/05 (per macro argomenti):

Unità di apprendimento 1: Le religioni nel mondo

- Induismo;
- Buddismo;
- Islam;
- Taoismo;
- Confucianesimo;
- Shintoismo;
- Gesù per le altre religioni;
- L'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso: riconoscersi fratelli (un cammino comune per l'edificazione del Bene);

- Unità di apprendimento 2: Antropologia e personalismo

- Incontrare l'altro: Individui o persone? Incontrarsi nella diversità
- Il concetto di "persona" da Socrate a Boezio;
- La distorsione dell'altro, l'annullamento della dignità della persona umana (ideologie, stereotipi e pregiudizi);
- Il personalismo cristiano alla luce della Costituzione Pastorale del Concilio Ecumenico Vaticano II "Gaudium et Spes": la dignità della persona umana;
- Le emozioni universali di base in Ekman Friesen;
- Le posizioni dei filosofi Sartre, Mounier e Levinas;

- Unità di apprendimento 3: Bene e Male, Una rilettura mitologico/antropologica sulla Libertà (Focus: il simbolismo storico nel libro dell'Apocalisse)

- Il mito della biga alta (Platone)
- L'imperativo categorico (Kant)
- Concezioni pre-filosofiche e pre-cristiane sul Bene e Male

- Il Bene e il Male in: Platone, Agostino, Leopardi, Schopenhauer, Primo Levi, Elie Wiesel
- Come ci si rapporta al dolore nel Buddismo e Cristianesimo.
- Il diavolo nelle culture e religioni
- Le streghe e il sabba
- Messe nere
- Esorcismi
- Il diavolo e la “stregoneria” in Sardegna.

- *Unità di apprendimento 4: Eros e Thanatos, Vita e morte*
- Rilettura esistenziale del libro del Qoelet
- La Paura della morte
- A tu per tu con la morte (le domande esistenziali)
- Fuggire, esorcizzare e sfidare la morte (Spiritismo e occultismo)
- I riti funebri nelle religioni antiche
- I riti funebri nelle attuali religioni
- Il dono della vita;
- Diritti e libertà: quale rapporto, quale libertà (diritti e doveri)?

Programma da svolgere dopo il 15/05 (per macro argomenti):

- Da creature a “creatori”;
- Cultura della vita, cultura della morte, cultura del benessere
- Le derive dell’utilitarismo;
- Surriscaldare la vita (la degenerazione del Carpe diem);
- Il rispetto della vita: vita, futuro e progetti.

Programma non svolto (per macro argomenti):

Numero ore di lezione effettivamente svolte: 19 ore

Tipologia delle verifiche: Orali

Profitto medio raggiunto: Ottimo

Interesse partecipazione frequenza: Buono

MATERIA

Matematica

CLASSE: 5^A SIA

Docenti: Silvia Pischedda

Libro di testo: Matematica rosso, Massimo Bergamini - Graziella Barozzi - Anna

Tritone, Volume IV, Zanichelli

Obiettivi educativi e didattici raggiunti:

Conoscenze:

- Concetto di limiti e di derivata
- Ricerca di massimi, minimi e flessi di una funzione di una variabile
- Il diagramma di una funzione
- Problemi di scelta economica e di programmazione lineare

Abilità:

- Capacità di analisi e di sintesi tali da poter affrontare e risolvere problemi della disciplina con le strategie più opportune
- Capacità di matematizzare situazioni problematiche in vari ambienti e di sviluppare la comunicazione utilizzando codici logico scientifici.

Competenze:

- Saper utilizzare i concetti di limiti, di continuità, di derivata di una funzione
- Saper disegnare il grafico di una funzione di una variabile
- Individuare le strategie appropriate per risolvere problemi, utilizzando gli strumenti matematici acquisiti
- Saper risolvere problemi di scelta economica con tecniche matematiche

Programma svolto al 15/05 (per macro-argomenti):

- Ricerca di massimi, minimi e flessi
- Studio di funzione completo
- Economia e funzioni di una variabile: funzione della domanda e dell'offerta
- Studio della funzione del profitto; diagramma di redditività e breakeven point
- Ricerca operativa: problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo e discreto, scelta tra più alternative; cenni ai problemi di scelta in condizioni di incertezza e con tempi differiti; cenni ai problemi delle scorte
- Modello macroeconomico keynesiano

Programma da svolgere dopo il 15/05 (per macro-argomenti):

- La crittografia nei due conflitti mondiali
- Le basi matematiche della crittografia asimmetrica moderna

Programma non svolto (per macro-argomenti):

- Calcolo della probabilità
- Statistica descrittiva e applicazioni economiche.

Educazione Civica:

Il pensiero matematico per lo sviluppo della cultura democratica: riflessioni a partire dal film L'uomo che vide l'infinito

Metodologie e Strumenti:

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Lezioni segmentate
- Esercitazioni in laboratorio
- Esercitazioni di gruppo o di coppia
- Simulazioni di verifiche
- Questionari riepilogativi
- Esercizi alla lavagna
- Esercitazioni con software di rappresentazione grafica di funzioni
- Integrazione con slide
- Padlet per feedback

Numero ore di lezione effettivamente svolte:

77 (al 15 maggio; 86 al 7 giugno)

Tipologia delle verifiche:

- Verifiche scritte
- Interrogazioni orali brevi e lunghe
- Questionari su google moduli o su piattaforma Zanichelli per la valutazione formativa
- Produzione di presentazioni per gli approfondimenti o l'introduzione a nuovi argomenti

Profitto medio raggiunto:

Il profitto medio raggiunto dalla classe si attesta sulla sufficienza, ma nel complesso la classe si presenta molto eterogenea; in particolare due studenti hanno raggiunto un buon livello nelle conoscenze e nelle abilità e discreto nelle competenze; 6 studenti hanno ottenuto risultati più che sufficienti, malgrado tre tra loro presentino oggettive difficoltà; la sufficienza non è stata raggiunta da tre studenti, da uno dei quali gravemente.

Interesse partecipazione frequenza:

La partecipazione al dialogo educativo è sempre stata incostante, spesso disattesa da gran parte della classe. Cinque studenti hanno lavorato con assiduità e impegno, due in particolare hanno partecipato attivamente alle lezioni e esercitazioni in aula, dando il loro contributo anche con originalità e entusiasmo; due studenti si sono sempre mostrati distratti e disinteressati, i restanti quattro hanno alternato comportamenti passivi e poco partecipativi a periodi di interesse e partecipazione discreti.

La frequenza è stata regolare per circa metà della classe, mentre è stata fortemente discontinua per gli altri studenti, ostacolando notevolmente lo sviluppo, la verifica e il consolidamento della didattica.

8. ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

8.1. SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

Nel corso dell'A.S. la preparazione degli studenti all'Esame di Stato è avvenuta, in generale, attraverso:

- informazioni agli alunni sulle modalità dell'Esame di Stato fornite dai docenti nel corso dell'anno;
- esercitazioni orali e scritte nell'ambito delle singole discipline, con l'adozione delle tipologie di verifica indicate ad hoc dal Ministero;
- simulazioni delle prove scritte.

Le simulazioni della prima prova scritta si sono svolte in due occasioni: una il 08/03/2024, l'altra il 23/04/2024. Una simulazione della seconda prova scritta è stata svolta il 26/03/2024, mentre l'altra è stata programmata per il 28/05/2024.

Entro la fine delle lezioni verrà svolta anche la simulazione della prova orale.

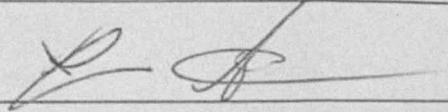
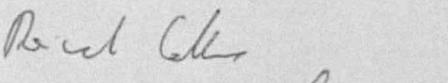
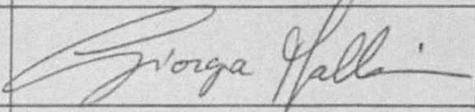
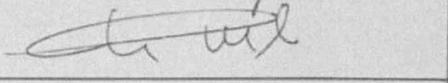
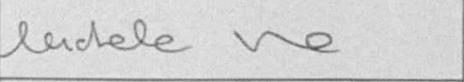
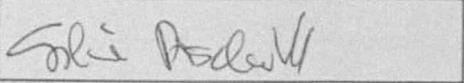
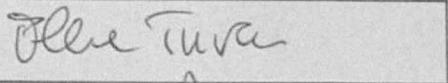
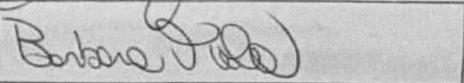
I criteri ai quali il Consiglio di Classe si è attenuto per la correzione delle simulazioni sono indicati nelle griglie allegate al presente documento unitamente ai testi delle simulazioni.

8.2. SIMULAZIONE PROVA ORALE

Il Consiglio di classe ha programmato la simulazione del colloquio entro la fine dell'anno scolastico. Saranno individuati alcuni percorsi coinvolgenti più discipline. Si partirà da uno spunto che può essere rappresentato da una citazione, un filmato, una foto che definisce un certo periodo storico o un certo fenomeno economico per poi lasciare allo studente la libertà di spaziare nell'ambito delle sue conoscenze per sviluppare un discorso pertinente allo spunto proposto.

ALLEGATI

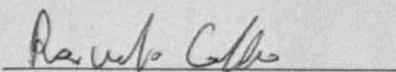
- Testi delle simulazioni delle prove scritte;
- Griglie di valutazione utilizzate per la valutazione della simulazione della prova scritta di italiano;
- Griglia di valutazione utilizzata per la valutazione della simulazione della prova scritta di economia aziendale;
- Griglia di valutazione utilizzata per la valutazione della simulazione della prova orale.

DISCIPLINE	DOCENTE	FIRMA
SCIENZE MOT. E SPORTIVE	Prof. Achenza Giovanni	
STORIA / LINGUA E LETT. ITALIANA	Prof. Caddeo Raimondo	
DIRITTO / ECONOMIA POLITICA	Prof.ssa Mallocci Giorgia	
ECONOMIA AZIENDALE	Prof. Melis Andrea	
ITP	Prof.ssa Pinna Michela	
MATEMATICA	Prof.ssa Pischedda Silvia	
RELIGIONE CATTOLICA	Prof. Placentino Marco	
INFORMATICA	Prof.ssa Tuveri Elena	
SOSTEGNO	Prof. Vacca Christian	
LINGUA INGLESE	Prof.ssa Viola Barbara	

Muravera, lì 13 maggio 2024

Il docente Coordinatore di Classe

Prof. Raimondo Caddeo



Il Dirigente Scolastico

Prof. Mario Secchi

